

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2010-44 del 28/05/2010
Oggetto	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di convenzione con ISPRA per lo sviluppo e l'applicazione del portale per l'indicizzazione di documenti e informazioni dell'ambiente e del territorio
Proposta	n. PDEL-2010-48 del 26/05/2010
Struttura proponente	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione
Dirigente proponente	Polacchini Vanna
Responsabile del procedimento	Bompani Mauro

Questo giorno 28 (ventotto) maggio 2010 (duemiladieci), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di convenzione con ISPRA per lo sviluppo e l'applicazione del portale per l'indicizzazione di documenti e informazioni dell'ambiente e del territorio.

VISTI:

- il decreto legislativo 195/2005, di recepimento della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, finalizzato a garantire il diritto d'accesso all'informazione ambientale detenuta dalle autorità pubbliche e stabilire i termini, le condizioni fondamentali e le modalità per il suo esercizio nonché a garantire, ai fini della più ampia trasparenza, che l'informazione ambientale sia sistematicamente e progressivamente messa a disposizione del pubblico e diffusa, anche attraverso i mezzi di telecomunicazione e gli strumenti informatici, in forme o formati facilmente consultabili, promuovendo a tale fine, in particolare, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- la direttiva 2007/2/CE del 14 marzo 2007 istitutiva della Infrastruttura per l'informazione territoriale nella UE (INSPIRE) e la Comunicazione della Commissione Com (2008) 46 dell'1 febbraio 2008 "Verso un Sistema condiviso di informazioni ambientali (SEIS – Shared Environmental Information System)" i cui obiettivi sono la razionalizzazione, lo scambio e l'utilizzo delle informazioni ambientali in ambito europeo tra istituzioni, Paesi membri e cittadini;
- la legge n. 133/2008 che ha istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) attribuendole le funzioni, le risorse finanziarie, strumentali e di personale di APAT, INFS ed ICRAM;
- la legge regionale n. 44 del 19/4/1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- l'art. 5, comma 1, lett. b), della sopracitata legge regionale, che prevede tra le funzioni, attività e compiti di Arpa l'elaborazione di dati ed informazioni di interesse ambientale e l'articolo 5, comma 1, lett. e) che prevede altresì la realizzazione e gestione del sistema informativo regionale sull'ambiente garantendo il flusso dei dati e delle informazioni alla

regione ed al sistema informativo nazionale ambientale;

PREMESSO:

- che ISPRA è subentrata ad APAT nelle attività e nei compiti inerenti la raccolta, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni di interesse ambientale ed ha la facoltà di acquisire informazioni presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, nonché presso gli enti pubblici territoriali e locali che raccolgono informazioni nel settore ambientale e di stipulare accordi con Enti ed Istituzioni, pubblici e privati;
- che ISPRA e le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente dispongono di un grande, seppur territorialmente non ancora omogeneamente diffuso, patrimonio di conoscenze sulle criticità ambientali, frutto delle loro attività di ricerca, vigilanza, monitoraggio ed intervento, che necessita di essere reso più facilmente accessibile in rete;

CONSIDERATO:

- che ISPRA ha realizzato il progetto di sviluppo di un Portale per l'Indicizzazione di Documenti e Informazioni dell'Ambiente e del Territorio (denominato INDEX), di seguito indicato come Portale, quale sistema integrato di gestione della documentazione tecnica e scientifica ambientale disponibile a livello nazionale;
- che è necessario attuare un programma di lavoro congiunto tra l'ISPRA e tutte le Agenzie regionali e provinciali prevedendo una prima fase sperimentale che coinvolga solo alcune Agenzie, una per l'Italia settentrionale, una per la centrale, una per la meridionale, sulla base di specifiche convenzioni;

RILEVATO:

- che è stato pertanto concordato uno schema di convenzione tra ISPRA ed Arpa Emilia-Romagna per disciplinare lo sviluppo e l'applicazione del portale per l'indicizzazione di documenti ed informazioni dell'ambiente e del territorio, nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che la convenzione allegata sub A) decorre dalla data di stipula e avrà durata di otto mesi;
- che per le attività previste nella convenzione sub A) ISPRA corrisponderà ad Arpa Emilia-Romagna un importo pari ad Euro 24.000,00, fuori campo IVA, secondo le modalità di cui agli articoli 5 e 6 della convenzione stessa;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Ente e rivestano carattere

di strategicità nell'ambito delle attività svolte dal Sistema Agenziale;

- pertanto opportuno sottoscrivere lo schema di Convenzione con ISPRA, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di individuare quale responsabile della Convenzione sub A) il dott. Mauro Bompani, Responsabile Area Comunicazione;

PRESO ATTO:

- che i costi operativi previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dai relativi finanziamenti;

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Vanna Polacchini, Direttore del Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Contabilità Direzionale, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 95 del 16 dicembre 2009;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il dott. Mauro Bompani, Responsabile Area Comunicazione;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione con ISPRA, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per disciplinare lo sviluppo e l'applicazione del portale per l'indicizzazione di documenti ed informazioni dell'ambiente e del territorio;
2. di dare atto che la convenzione allegata sub A) decorre dalla data di stipula e avrà durata di otto mesi;
3. di dare atto che per le attività previste nella convenzione sub A) ISPRA corrisponderà ad Arpa Emilia-Romagna un importo pari ad Euro 24.000,00, fuori campo IVA, secondo le modalità di cui agli articoli 5 e 6 della convenzione stessa;
4. di individuare quale responsabile della convenzione sub A) il dott. Mauro Bompani,

Responsabile dell'Area Comunicazione.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Ing. Vito Belladonna)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

**CONVENZIONE
PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DEL PORTALE PER
L'INDICIZZAZIONE DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI DELL'AMBIENTE E
DEL TERRITORIO**

Tra

l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna (di seguito denominata "ARPA Emilia Romagna") con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Po n. 5, Codice Fiscale 04290860370 e Partita I.V.A. 04290860370, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Prof. Stefano Tibaldi, nato a Bologna il 30 ottobre 1949, domiciliato per la carica presso la sede dell'ARPA Emilia Romagna

e

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito denominato ISPRA) con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Commissario, Prefetto Vincenzo Grimaldi, nato a Cardito (NA) il 25 giugno 1942.

premesso che:

- l'articolo 28, c. 1, del disegno di legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", al fine di garantire la razionalizzazione delle strutture tecniche statali, ha istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- l'articolo 28, c. 2, del succitato disegno di legge ha attribuito a ISPRA le funzioni, le risorse finanziarie, strumentali e di personale dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM, dichiarandone la soppressione a decorrere dalla data di insediamento di un Commissario e due sub Commissari, nominati ai sensi del comma 5 del medesimo articolo al fine di garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali dei suddetti enti fino all'avvio dell'ISPRA, e disponendo altresì, al c. 4, la sostituzione delle denominazioni APAT; INFS E ICRAM con quella di ISPRA;
- il decreto GAB/DEC/214/2008 del 23/07/2008, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha nominato Commissario dell'ISPRA il Prefetto Vincenzo Grimaldi e sub Commissari il dott. Stefano Laporta e l'ing. Emilio Santori;
- l'ISPRA svolge, pertanto, i compiti e le attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente, per la tutela delle risorse idriche e della difesa del suolo, come definite dall'Art. 1 del Decreto legge n. 496 del 4 dicembre 1993 convertito con modificazioni dalla legge n. 61 del 21 gennaio 1994, che erano attribuite ad APAT, ai sensi dell'Art. 38 del D.Lgs n. 300 del 30 luglio 1999 nonché dell'Art. 2 del D.P.R., n. 207 dell'8 agosto 2002 erano attribuite all'APAT;

- l'ISPRA, in forza delle suddette norme continua a svolgere i compiti e le attività inerenti la raccolta, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni di interesse ambientale già attribuiti all'APAT;
- l'ISPRA ha la facoltà di stipulare accordi con Enti ed Istituzioni, pubblici e privati, per la promozione di attività finalizzate all'espletamento delle competenze acquisite a seguito della soppressione di APAT;
- rientra tra queste competenze la facoltà di acquisire informazioni presso le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, nonché presso gli enti pubblici territoriali e locali che raccolgono informazioni nel settore ambientale, che ai sensi dell'Art. 15 del D.P.R. n. 207 dell'8 agosto 2009 era attribuita all'APAT;
- l'ISPRA, stante il proprio mandato istituzionale, si avvale della collaborazione delle Agenzie per la protezione dell'ambiente, regionali e delle province autonome, con le quali opera in una logica di sistema;
- l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna, ha tra i compiti istituzionali, ai sensi dell'articolo 5 della sua legge istitutiva, legge Regione Emilia Romagna [n. 44/1995](#), anche l'elaborazione di dati ed informazioni di interesse ambientale nonché la realizzazione e gestione del sistema informativo regionale sull'ambiente garantendo il flusso dei dati e delle informazioni alla regione e al sistema informativo nazionale ambientale;
- il decreto legislativo 82/2005, Codice della amministrazione digitale, stabilisce, tra l'altro, i principi per la dematerializzazione dei documenti, l'accesso telematico alle informazioni, il riuso dei programmi informatici;
- il decreto legislativo 195/2005, di recepimento della direttiva DIR 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, stabilisce gli obblighi delle istituzioni pubbliche di realizzare cataloghi contenenti le informazioni sulla documentazione ambientale disponibile e strutturare l'informazione in banche dati informatizzate; di registrare in tali banche dati le informazioni inerenti, oltre ai dati del monitoraggio ambientale e al reporting relativo, anche i testi dei trattati, delle convenzioni e degli accordi internazionali, degli atti legislativi comunitari, nazionali regionali e locali; gli atti relativi alle politiche, ai piani e programmi di intervento ambientale; gli studi, le autorizzazioni e i pareri pubblicati in applicazione delle norme sulla valutazione di impatto e gli accordi in materia ambientale; di creare collegamenti a banche dati elettroniche e a siti internet di interesse ambientale anche gestiti da altre Autorità pubbliche; di realizzare la sistematica diffusione mediante le tecnologie delle reti telematiche pubbliche;
- il decreto legislativo 152/2006 definisce le funzioni della Pubblica Amministrazione in merito all'informazione e al reporting in campo ambientale producendo linee guida per l'omogeneizzazione delle metodologie e delle tecniche da utilizzare;
- la direttiva 2007/2/CE del 14 marzo 2007 ha istituito la Infrastruttura per l'informazione territoriale nella UE (INSPIRE)
- la Comunicazione della Commissione Com (2008) 46 dell'1 febbraio 2008 "Verso un Sistema condiviso di informazioni ambientali (SEIS – Shared Environmental

Information System)” persegue l’obiettivo di razionalizzare lo scambio e l’utilizzo delle informazioni ambientali in ambito europeo tra istituzioni, Paesi membri e cittadini;

- l’ISPRA e le Agenzie italiane dell’ambiente dispongono di un grande, seppur territorialmente non ancora omogeneamente diffuso, patrimonio di conoscenze sulle criticità ambientali, frutto delle loro attività di ricerca, vigilanza, monitoraggio ed intervento; che è necessario che tale patrimonio di conoscenze sia reso più facilmente accessibile in rete, anche al fine di favorire attività di confronto e di benchmarking che possono giovare al sistema nel suo complesso, nel rispetto delle autonomie esistenti;
- la condivisione delle informazioni tecnico-scientifiche e l’integrazione degli strumenti di accesso telematico e di consultazione è uno dei punti di forza e di utilità per gli interlocutori pubblici e privati del sistema ISPRA/Agenzie;
- ISPRA ha realizzato il progetto di sviluppo di un Portale per l’Indicizzazione di Documenti e Informazioni dell’Ambiente e del Territorio (denominato INDEKS - Indexing and Networking of Documents on Environmental Knowledge Sharing), di seguito indicato come Portale, quale sistema integrato di gestione della documentazione tecnica e scientifica ambientale disponibile a livello nazionale e sovranazionale;
- la collaborazione tra ISPRA e le Agenzie per la condivisione e l’applicazione del Portale, finalizzato alla indicizzazione ed alla classificazione delle informazioni documentali disponibili, costituisce uno strumento di ricerca e di studio, di comunicazione istituzionale e di sostegno informativo per le valutazioni decisionali dando un contributo alla maggiore fruizione del patrimonio conoscitivo ambientale; che inoltre permette al sistema nazionale delle Agenzie ambientali di rispondere meglio ai propri compiti istituzionali valorizzando il sistema “a rete” delle Agenzie stesse;
- è necessario attuare un programma di lavoro congiunto tra l’ISPRA e tutte le Agenzie regionali e provinciali, prevedendo una prima fase sperimentale che coinvolga solo alcune Agenzie, una per l’Italia settentrionale, una per la centrale, una per la meridionale, sulla base di specifiche convenzioni;
- la Disposizione del Commissario dell’ISPRA n 953 del 15 dicembre 2009 autorizza la stipula di apposite convenzioni con l’ARPA dell’Emilia Romagna, l’ARPA del Molise e l’ARPA della Sicilia e fissa altresì un impegno di spesa complessiva di 72.000 Euro, IVA esente, da ripartire tra le ARPA suddette, quale contributo a favore delle attività istituzionali delle ARPA per il finanziamento della fase di studio e sperimentazione, a valere sulla disponibilità del progetto GOBD 0003 che grava sul capitolo di spesa 151 del CRA 13 per l’anno finanziario 2009;
- il Direttore Generale dell’ARPA dell’Emilia Romagna, con lettera n. PGDG/2009/5928 del 10 dicembre 2009 ha approvato preliminarmente il progetto ed ha comunicato la disponibilità alla stipula di una convenzione da attuare nell’ambito delle attività istituzionali dell’Agenzia;

- il programma prevede la definizione di un programma esecutivo cui seguono una prima fase di studio, dedicata alla valutazione della quantità e degli attributi qualitativi delle informazioni da trattare, ed una seconda fase applicativa;

tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2 - Oggetto

L'oggetto della convenzione è descritto nell'allegato tecnico al presente atto che si intende integralmente trascritto nel presente articolo.

In particolare ARPA presta la propria collaborazione per elaborare le valutazioni tecniche necessarie alla manutenzione evolutiva ed allo sviluppo del Portale, mette a disposizione i documenti di interesse ambientale dei quali ha la disponibilità, organizza le risorse necessarie per l'inserimento delle informazioni nella banca dati del Portale.

Art. 3 - Durata e decorrenza della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione ed ha la durata di otto mesi.

Il termine potrà essere prorogato d'intesa tra le parti, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per ISPRA rispetto a quanto previsto al successivo articolo 5.

Art. 4 - Modalità della prestazione

L'ISPRA e l'ARPA Emilia Romagna procederanno agli incontri tecnici necessari per definire un programma operativo di lavoro contenente la descrizione degli obiettivi e delle attività. Entro un termine concordato tra le parti a seguito della sottoscrizione del presente atto, l'ARPA redigerà il programma operativo e lo trasmetterà all'ISPRA per l'approvazione definitiva.

In caso di necessità, il piano operativo potrà essere motivatamente modificato d'intesa tra le parti.

Il programma si articola in una prima fase di studio dedicata alle valutazioni degli elementi indicati nel paragrafo 2.2 dell'allegato tecnico, ed in una seconda fase applicativa sugli elementi indicati nel paragrafo 2.3

Art. 5 –Impegno economico

Per le attività di cui all'articolo 2, l'ISPRA corrisponderà all'ARPA un importo, non soggetto a revisione, pari ad euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) e fuori campo IVA, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 633/72.

L'importo messo a disposizione di ISPRA viene erogato a parziale copertura del costo complessivo del progetto e verrà utilizzato dall'ARPA Emilia Romagna, anche a copertura dei costi del personale dell'ARPA, secondo le proprie procedure organizzative e amministrative, assicurando la rendicontazione delle spese effettuate a valere sul presente finanziamento.

Art. 6 - Modalità e termini di pagamento

L'importo verrà corrisposto dall'ISPRA previa approvazione dell'attività svolta e benessere al pagamento da parte del responsabile della convenzione, in tre rate, rispettivamente del valore del 30%, la prima e la seconda, del 40% la terza, la prima al momento della trasmissione del programma operativo, la seconda al termine della fase di analisi e la terza al termine dei lavori.

I pagamenti saranno effettuati da ISPRA entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'ARPA Emilia Romagna nelle forme previste per legge, in originale e quattro copie, indirizzata a:

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Servizio Amministrazione e Bilancio
Via Vitaliano Brancati, 48, 00144 Roma
C.F. e P.IVA 04658061009

Art. 7 - Nomina dei responsabili della convenzione

Il responsabile di convenzione per l'ISPRA è il dott. Roberto Caponigro.

Il responsabile di convenzione per l'ARPA Emilia Romagna è il dott. Mauro Bompani.

Art. 8 - Variazione attività previste

Qualora lo si ritenga indispensabile, le parti possono modificare in corso d'opera le attività previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione, da stipularsi di comune accordo, fermo restando che tali modifiche non possono comportare trasformazioni sostanziali delle prestazioni individuate, dei tempi o comportare costi aggiuntivi.

Art. 9 – Competenze e responsabilità dell'ARPA Emilia Romagna

L'ARPA Emilia Romagna è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile, nei confronti di ISPRA per l'esatto adempimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.

Per l'esecuzione della presente convenzione ARPA Emilia Romagna potrà stipulare, con soggetti terzi, contratti di collaborazione e/o di servizio, qualora, a suo giudizio, il supporto

di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla convenzione stessa.

ARPA Emilia Romagna manleva ISPRA da qualsivoglia pretesa di soggetti terzi, in ordine ad attività loro affidate connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Art. 10 - Risorse umane

Per l'esecuzione della presente convenzione le parti, di comune accordo, potranno destinare allo svolgimento delle attività proprie risorse umane al fine di ottimizzare le sinergie coinvolte.

E' prevista, altresì, la possibilità che le risorse umane individuate possano operare, a seconda delle necessità, presso le rispettive controparti, per il tempo necessario allo svolgimento delle attività programmate.

Art. 11 - Obblighi dell'ARPA

ARPA Emilia Romagna si impegna a tenere costantemente informato ISPRA, nella persona del responsabile della convenzione, sulle attività svolte.

ARPA si impegna altresì a promuovere azioni di cointeressamento presso enti/istituzioni di interesse ambientale, a svolgere il coordinamento presso le sezioni provinciali dell'ARPA ai fini della condivisione del portale e a redigere le relazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Art. 12 - Proprietà dei risultati

Il Portale e le sue funzioni sono di proprietà di ISPRA.

I risultati conseguiti in esecuzione della presente convenzione sono di comproprietà dei contraenti.

I risultati potranno essere comunicati a terzi o costituire oggetto di pubblicazione previo accordo delle parti. Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente convenzione.

Art. 13 - Risoluzione della convenzione

La convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Ai sensi dell'Art.1454 del Codice Civile, la presente Convenzione previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

Art. 14 - Spese ed oneri fiscali

La presente convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

Art. 15 - Domicilio

Ai fini e per tutti gli effetti della presente convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 e l'ARPA Emilia Romagna in Bologna, Via Po, n. 5.

Articolo 16 – Privacy

I dati personali raccolti in occasione della presente convenzione saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

L'ARPA Emilia Romagna è individuata titolare del trattamento dei dati, fatta salva la possibilità di nominare responsabili esterni nel rispetto della normativa vigente.

Art. 17 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione, troveranno applicazione le norme del codice civile.

Art. 18 - Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, si conviene di eleggere esclusivamente il foro di Roma.

Roma, li

Per l'ARPA Emilia Romagna

il Direttore Generale

Per l'ISPRA

il Commissario

Le parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli Art. 8 (Variazione attività previste), Art. 9 (Contratti a terzi), Art. 11 (Obblighi dell'ARPA), Art. 12 (Proprietà dei risultati), Art. 13 (Risoluzione della Convenzione), Art. 18 (Foro competente) della presente Convenzione, le cui clausole – rilette ed approvate – vengono dalle parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui agli art.li 1341 e 1342 del Codice Civile.

Roma, li

Per l'ARPA Emilia Romagna

Per l'ISPRA

il Direttore Generale

il Commissario

**Collaborazione tra ISPRA e ARPA Emilia Romagna
per lo sviluppo e l'applicazione del Portale per l'Indicizzazione di Documenti e
Informazioni dell'Ambiente e del Territorio**

Allegato tecnico alla convenzione
(Art. 2 - Oggetto)

Premessa

1 – Natura e oggetto del Portale

- 1.1 – Sintesi della descrizione
- 1.2 – Il Portale nella strategia per l'informazione ambientale
- 1.3 – Stato di realizzazione

2 – Oggetto della convenzione

- 2.1 – Oggetto
- 2.2 – Analisi preliminare
- 2.3 – Condivisione del portale, attività e prodotti

Maggio 2010

Premessa

La collaborazione tra l'ISPRA e le ARPA per la condivisione e l'applicazione del *Portale per l'Indicizzazione di Documenti e Informazioni dell'Ambiente e del Territorio* alla documentazione tecnica e scientifica disponibile si colloca nel contesto di una strategia complessiva sulla gestione dell'informazione ambientale.

La condivisione delle informazioni di ordine tecnico-scientifico e l'integrazione degli strumenti di accesso telematico e di consultazione è uno dei punti di forza e di utilità per gli interlocutori del sistema delle Agenzie, pubblici e privati.

Le Agenzie dispongono oggi di un grande, seppur territorialmente non ancora omogeneamente diffuso, patrimonio di conoscenze sulle criticità ambientali, frutto delle loro attività di ricerca, vigilanza, monitoraggio ed intervento.

E' necessario che tali patrimoni di conoscenze siano resi più facilmente interrogabili e fruibili in rete, anche per lo sviluppo di attività di confronto e di benchmarking che possono giovare al sistema nel suo complesso, pur salvaguardando tutte le autonomie esistenti.

L'organizzazione di un programma di lavoro condiviso tra ISPRA e le Agenzie avente ad oggetto la catalogazione delle informazioni e lo sviluppo delle funzioni del Portale costituisce uno strumento non solo di ricerca e di studio, ma anche di sostegno informativo per le scelte e le valutazioni che competono all'Agenzia.

Esso può fornire un contributo alla condivisione del patrimonio conoscitivo delle Agenzie ambientali italiane e alla diffusione delle informazioni agli operatori qualificati. Inoltre permette al sistema nazionale delle Agenzie ambientali, valorizzandone la struttura di "sistema a rete", di rispondere meglio ai propri compiti istituzionali per la diffusione di una nuova cultura ambientale su tutto il territorio nazionale.

Il programma di lavoro oggetto della presente convenzione sviluppa ulteriormente le esperienze consolidate rispettivamente dall'ISPRA e dall'ARPA Emilia Romagna in applicazione delle disposizioni normative in materia, con particolare riferimento alla Direttiva DIR 2003/4/CE e al Decreto legislativo 195/2005.

1 – Natura e oggetto del Portale

1.1 – Sintesi della descrizione

Il Portale è uno strumento di *gestione della conoscenza ambientale*; più esattamente è un sistema di *gestione documentale*. Esso permette la ricerca e l'acquisizione dei documenti nazionali, comunitari e internazionali aventi natura tecnica e scientifica di interesse ambientale ed è finalizzato a favorire un servizio di informazione a supporto delle decisioni, per attività di studio e ricerca e per la comunicazione istituzionale.

Il sistema svolge simultaneamente la funzione di *data base* – per la *indicizzazione/classificazione* dei documenti, la registrazione delle informazioni relative, la trasformazione di liste non strutturate in basi dati strutturate – e quella di *portale* di navigazione tra le banche dati sedi delle informazioni e quindi di interconnessione tra documenti appartenenti allo stesso ambito conoscitivo.

Il Portale è uno strumento di accesso digitale al patrimonio documentale ambientale mediante la navigazione in una *rete* tra portali, siti web e banche dati specialistiche. Più precisamente è un *nodo* tra due circuiti di rete, indistinguibili operativamente dall'utente, ma distinti dal punto di vista logico. Il primo è il circuito delle banche dati contenenti le

informazioni primarie sui documenti tecnici e scientifici di ISPRA, delle Agenzie e degli Enti/Istituti di interesse ambientale. Su tale molteplicità di informazioni comunque disponibili – ma che in parte non sono strutturate in *data base* e non sono intercorrelate – il Portale applica i propri strumenti di indicizzazione, di classificazione e di ricerca.

Il secondo è il circuito dei portali delle Istituzioni nazionali, comunitarie e internazionali propri del campo ambientale o di campi della conoscenza adiacenti ma con utili riferimenti ambientali.

I documenti sono registrati ciascuno in una 'scheda' che riporta, oltre ai parametri identificativi, il collegamento al testo integrale. Ogni scheda è completata da informazioni redazionali complementari e da rinvii a documenti collegati da uno o più elementi-chiave (nell'area tematica, nel livello istituzionale, nel tempo, nel tipo di documento, nelle parole-chiave), registrati nella banca dati del portale stesso o visibili in altre banche dati di ISPRA e della rete delle Agenzie. Infine, con il motore di ricerca del tipo *crawler*, il sistema mette in relazione i documenti prodotti nell'ambito ISPRA/Agenzie con tutti i documenti analoghi di interesse ambientale esistenti, disponibili in rete pubblica.

La navigazione, nello spazio logico della banca dati in tutte le sue dimensioni, permette di collegare informazioni di diverso tipo e provenienti da diverse fonti, per ricerche interdisciplinari e inter-istituzionali. Sono possibili ricerche sia per prodotti *analitici* (restituzione di elementi di dettaglio di ogni documento registrato), che *sintetici* (rappresentazione sinottica di gruppi di documenti e informazioni correlate).

Con la sua duplice funzione il Portale fornisce all'utente contemporaneamente un servizio di informazione sui singoli documenti ed un servizio di accesso e navigazione nella rete. I risultati sono le informazioni sul maggior numero possibile di *documenti relativi alle decisioni, alle attività, ai prodotti ed alle conoscenze in un determinato settore ambientale*.

1.2 – Il Portale nella strategia per l'informazione ambientale

1.2.1 – Le caratteristiche del Portale – ai fini di una strategia complessiva di informazione istituzionale - si delineano attraverso i seguenti *items*:

a) i documenti trattati dal Portale sono logicamente e funzionalmente distinti da altri documenti di diversa natura – i *dati quantitativi e qualitativi* del monitoraggio fisico, i *dati amministrativi e gestionali*, i *cataloghi bibliografici*, le *notizie* trattate dai servizi di comunicazione quali Stampa, Urp, Web, ecc. – che costituiscono flussi di informazioni in un organismo complesso, ma ciascuno in un proprio dominio, con una propria logica, uno specifico tipo di utenza e quindi con un proprio sistema informativo specializzato. I sistemi suddetti ed il Portale documentale sono contigui e non sovrapposti;

b) il Portale documentale, in quanto tale, è un sistema di indicizzazione / navigazione e *non* è una banca dati tra altre ⁽¹⁾;

c) il Portale *non si sostituisce e non si sovrappone* alle singole banche dati specialistiche; non interferisce con le basi informative documentali già strutturate;

¹() Tuttavia ha anche una specifica funzione di banca dati per le informazioni per le quali non sono disponibili *data base* o delle quali esistono solo elenchi non strutturati, incompleti e non navigabili. E' il caso, per esempio, degli Atti internazionali per la protezione dell'ambiente, che il Portale registra in forma completa con i circa 190 atti pubblicati dal 1950 ad oggi, indicizzati, interrogabili, corredati dei link ai testi ufficiali.

d) la condivisione del Portale tra l'insieme distribuito delle basi documentali disponibili *non implica* che le informazioni delle banche dati specialistiche siano trasferite nel Portale, *né implica* trasformazioni nella logica e nella struttura di esse.

1.2.2 – Il Portale realizza uno *strumento omogeneo* di *indicizzazione*, *registrazione*, *navigazione* e di *interfaccia* con gli utenti, finalizzato alla condivisione del patrimonio conoscitivo.

Con la distribuzione e la condivisione tra le Unità del sistema complesso ISPRA/Agenzie, il Portale svolge la funzione di strumento comune in una rete di entità paritetiche, ciascuna proprietaria e responsabile della propria banca dati documentale – con la sua specifica struttura logica e operativa – realizzando un *networking* coerente a tutto campo nello spazio logico dei documenti ambientali disponibili.

In tale spazio logico, il sistema realizza una *duplice trasformazione*. La prima riguarda, dove necessario, le *liste di documenti* che, per quanto ordinate, non permettono correlazioni e navigazioni nell'intero spazio logico rendendo le liste indicizzate e navigabili e consentendo l'esplorazione di tutte le dimensioni possibili in un solo contesto funzionale. La seconda agisce sull'*insieme* delle banche dati, strutturate e non strutturate, ma separate, non omogenee e non correlabili trasformando i flussi indipendenti di informazioni in un fascio ordinato e inter-correlato. Realizza quindi l'integrazione dell'informazione per cui vengono intercorrelati l'insieme delle informazioni prodotte all'interno dell'organizzazione con quelle reperite all'esterno.

1.2.3 – Il sistema favorisce lo svolgimento delle funzioni istituzionali di tre categorie di utenti:

- della *dirigenza*: la comunicazione di informazioni a *supporto alle decisioni* fornisce una visione sinottica e comparata dei documenti disponibili, altrimenti reperibili con mezzi estemporanei e non omogenei;

- dei *responsabili di programmi/progetti*: il Portale attribuisce valore aggiunto ai documenti registrati, in quanto ne integra i contenuti con altre informazioni estratte da altri documenti correlati; favorisce la circolazione interna e la visibilità esterna dei documenti prodotti; collega i centri di informazione, quindi facilita la cooperazione di soggetti diversi; infine favorisce la comunicazione istituzionale prescritta dalle leggi e dagli accordi internazionali in merito alla circolazione delle informazioni ambientali e dagli obblighi derivanti dalla partecipazione del sistema ISPRA/Agenzie alle collaborazioni nazionali e internazionali;

- degli *studiosi e i ricercatori*, favorendo la funzione di *studio e ricerca* nell'ambito di programmi o procedimenti, specialmente quelli di carattere inter-disciplinare e inter-istituzionale.

1.3 – Stato di realizzazione e sviluppi

La struttura informatizzata e tutte le funzioni del Portale di *indicizzazione*, *classificazione*, *interconnessione* e *navigazione* sono complete e funzionanti. Sono attive tutte le funzioni necessarie per la condivisione del Portale con le Unità di ISPRA e con tutte le Agenzie.

Il sistema è stato sviluppato dal punto di vista informatico in conformità alle direttive CNIPA per la Pubblica Amministrazione. E' stato utilizzato un 'codice aperto', sia per quanto riguarda la cosiddetta 'pila' software sia per quanto riguarda gli applicativi integrati nel

prodotto, tutti 'open source'. Sono stati utilizzati programmi di caratteristiche particolarmente avanzate.

Il sistema ha caratteristiche ipertestuali e multimediali. Sono state curate la struttura terminologica e semantica (per garantire la omogeneità con i sistemi di classificazione e indicizzazione in uso a livello europeo) ed i contenuti multimediali (per garantire la estesa registrazione di contenuti multimediali di interesse tecnico e scientifico).

Il sistema è oggetto attualmente di tre contratti e delle prime convenzioni con le ARPA.

- Il contratto con la LINKS s.p.a. per la manutenzione evolutiva e lo sviluppo strutturale e funzionale, tra cui l'estensione da 5 a 8 delle tipologie documentali trattate, la messa a punto del procedimento automatico per la trasposizione delle liste di documenti non strutturate all'interno della struttura di banca-dati, la messa a punto della funzione di 'crawler' per la navigazione selettiva nel web nei settori di interesse ambientale ed in quelli interconnessi.

- La collaborazione con l'EKOlab - Environmental Knowledge Organisation Laboratory del Dipartimento Terra e Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per l'applicazione operativa del thesaurus EARTH, Environmental Applications Reference Thesaurus (evoluzione del GEMET, General European Multilingual Environmental Thesaurus, adottato dall'Agenzia Europea dell'Ambiente) e per lo sviluppo ulteriore del thesaurus EARTH.

- Il contratto con la società di consulenza specializzata Quality Business s.r.l., che mira ad assicurare la omogeneità delle funzioni e dei contenuti del Portale con gli analoghi sistemi esistenti in campo europeo ed internazionale e la partecipazione a programmi di finanziamento comunitari.

Nell'ambito di tali contratti è stata organizzata una sistematica attività di data entry, anche in collaborazione con le Unità di ISPRA.

- Le prime convenzioni con le ARPA di Emilia Romagna, Lazio, Molise e Sicilia sono finalizzate alla sperimentazione dell'accesso e alla messa a punto delle procedure, nella prospettiva della distribuzione e condivisione con l'intero sistema delle Agenzie.

2 – Oggetto della convenzione

2.1 – Oggetto

Oggetto della Convenzione è la condivisione operativa del *Portale per l'Indicizzazione di Documenti e Informazioni dell'Ambiente e del Territorio*.

ISPRA trasmette ad ARPA tutti i documenti necessari alla corretta utilizzazione del portale; quelli relativi agli altri contratti in essere finalizzati alla manutenzione evolutiva ed agli sviluppi applicativi del portale.

ARPA mette a disposizione le valutazioni tecniche necessarie per la manutenzione evolutiva del Portale, i documenti di interesse di ARPA e le risorse necessarie per l'inserimento delle informazioni nella banca dati del Portale.

2.2 – Analisi preliminare

Il Portale è predisposto per permettere la condivisione tra le Unità partners. Nella struttura sono comprese le funzioni attraverso le quali una Unità esterna può accedere al

Portale per acquisire e per inserire informazioni. La condivisione del Portale non interferisce con il funzionamento delle basi dati primarie né richiede trasformazioni dei contenuti o dei modelli logici e strutturali.

Oggetto della convenzione è quindi la valutazione della quantità e degli attributi qualitativi del materiale documentale messo in condivisione e la messa a punto, gli adattamenti migliorativi e l'applicazione degli elementi di interfacciamento tra il Portale e le basi informative primarie.

Per questo la condivisione del Portale e l'attivazione dell'accesso da parte di ARPA Emilia Romagna richiede una fase preliminare di studio / messa a punto ed una fase esecutiva. A sua volta la fase di studio si articola su due oggetti strettamente interdipendenti: le funzioni del Portale ed il patrimonio documentale di ARPA Emilia Romagna.

2.2.1 – Sono esaminate la struttura e le funzioni del Portale. Gli elementi consolidati sono: ⁽²⁾

- La struttura articolata secondo la matrice logica a 5 dimensioni: Tema, Tempo, Soggetto, Documento, Parola chiave;
- la struttura informatica complessiva articolata in schede, campi e indicatori; le procedure di ricerca e navigazione;
- la struttura semantica fondata sull'uso delle parole chiave e dei thesauri ambientali e di scienze della Terra.

Gli elementi oggetto di aggiornamento e revisione migliorativa sono:

- i settori documentali trattati nel Portale e le loro specificazioni di dettaglio;
- i Soggetti proprietari/responsabili dei vari documenti;
- la classificazione tematica;
- la definizione dei campi descrittivi dei vari settori documentali;
- la guida in linea per l'utente.

Gli elementi oggetto di analisi specifica, finalizzata alla condivisione del Portale da parte dell'ARPA Emilia Romagna sono:

- la definizione del dominio di competenza di livello regionale: la normativa ambientale regionale, le pubblicazioni tecniche, le pubblicazioni scientifiche, le attività nazionali e internazionali, i documenti della cultura ambientale, ecc.
- la definizione delle procedure di accesso e di uso del Portale ⁽³⁾
- le modalità telematiche del coordinamento tra l'*editore* dell'ARPA e l'*editore* di ISPRA.

2.2.2 – Sono esaminati i contenuti e la struttura delle basi dati gestite dall'ARPA Emilia Romagna sulle quali verranno applicate le funzioni del Portale.

²() Sono gli elementi sostanziali del Portale; tuttavia, in linea di principio, tutti gli elementi non sono esenti da analisi critica.

³() Ogni Unità o ARPA ha accesso al portale con il profilo di '*utente*' per la libera navigazione, con il profilo di '*redattore*' per il caricamento delle informazioni di propria competenza, con il profilo di '*editore*' per la convalida della pubblicazione delle informazioni di responsabilità specifica dell'Unità / dell'ARPA.

Per ogni tipo di documento (normativa, pubblicazione, attività, ...) sono analizzate le caratteristiche, tra cui:

- la natura dei contenuti (per la normativa: il livello istituzionale; per le pubblicazioni: il carattere tecnico, scientifico, divulgativo, ecc; ...);
- le modalità di esposizione e ricerca dei documenti (citazione non ordinata, lista ordinata, sistema di indicizzazione e classificazione, disponibilità di un *data base management system*, ...);
- le operazioni possibili sui documenti (visualizzazione del testo o link al sito, visualizzazione solo lettura, uso in modalità ipertestuale, ...).

2.3 – Condivisione del portale, attività e prodotti

Nella fase operativa l'ISPRA e l'ARPA Emilia Romagna collaborano per applicare le funzioni del Portale alla base documentale disponibile presso l'Agenzia.

Obiettivo della collaborazione è definire le basi concettuali ed operative per realizzare una attività stabile di circolazione delle informazioni documentali nel sistema ISPRA / rete delle Agenzie.

ISPRA mette a disposizione dell'ARPA Emilia Romagna un contributo finanziario finalizzato ad assicurare le risorse necessarie per l'esecuzione della fase preliminare di studio e l'avvio della fase di applicazione operativa.

L'ARPA Emilia Romagna adotterà le proprie procedure amministrative per utilizzare il contributo per organizzare le risorse di personale e di materiale ritenute necessarie.

L'ISPRA e l'ARPA Emilia Romagna provvederanno a definire il dettaglio delle attività, sulla base dell'analisi preliminare svolta sui punti 2.1.1 e 2.1.2. Tali attività si svolgeranno in due direzioni:

- a) di pertinenza di ISPRA per le operazioni di adattamento e miglioramento che consentano la condivisione del Portale da parte dell'ARPA;
- b) di pertinenza dell'ARPA per le operazioni di reperimento del materiale documentale e di data entry delle relative informazioni nel Portale.

L'ISPRA e l'ARPA Emilia Romagna potranno concordare inoltre ulteriori azioni specifiche finalizzate alla condivisione del patrimonio conoscitivo delle Agenzie ambientali italiane ed alla realizzazione di un sistema integrato di gestione della conoscenza ambientale in applicazione della direttiva DIR 2003/4/CE e del D.Lgs. 195/2005 e nel contesto delle rispettive esperienze consolidate.

N. proposta: PDEL-2010-48 del 26/05/2010

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione

**OGGETTO: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.
Approvazione schema di convenzione con ISPRA per lo sviluppo e
l'applicazione del portale per l'indicizzazione di documenti e
informazioni dell'ambiente e del territorio**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 28/05/2010

Il Dirigente
